

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
 concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima
 delle opere per il raggruppamento dei terreni
 nel Comune di Corzoneso (zona collina e monti)

(dell'11 dicembre 1962)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il Comune di Corzoneso ha l'onore di aver dato l'avvio ai raggruppamenti di terreni nel Cantone Ticino. E' infatti in questo Comune che nel lontano 1912, per opera del compianto geom. F. Forni, venne eseguito il primo raggruppamento.

Benchè fosse limitato alla zona dei Monti di Castreda e Muada di soli 10 ettari di superficie, questo raggruppamento pioniere servì a dimostrare la bontà del procedimento e da Corzoneso l'idea e la pratica dei raggruppamenti si diffuse a poco a poco in tutto il Cantone.

Nel 1920/24, sempre a Corzoneso, vennero raggruppati altri 14 ettari nelle frazioni di Giuratio e Cumiasca e nel 1924/26 venne sistemata la zona del piano, a monte della cantonale fra Acquarossa ed il confine territoriale con Dongio; la superficie raggruppata si estese a 79 ettari, le particelle vennero ridotte da 1328 a 234 e si costruì una rete di strade agricole di 3555 ml.

Rimane ancora da raggruppare nel Comune tutta la zona dal piede della montagna ai monti, cioè tutti i fondi coltivati attorno a Corzoneso, Campiroi, Cumiasca e Casserio ed i terreni posti superiormente a questi agglomerati su un'area complessiva di 224 ettari.

Va osservato che il raggruppamento della collina e montagna di Corzoneso era stato incluso, in un primo tempo, nel progetto generale della Media Blenio. Corzoneso era infatti stato aggregato agli altri 9 Comuni della Media Valle e per tutto il complesso venne eseguito, negli anni 1946/50, il rilievo del particolare attuale col sistema fotogrammetrico, essendo la zona sprovvista di qualsiasi mappa censuaria.

Per diverse ragioni, soprattutto d'indole finanziaria, le pratiche del raggruppamento nel Comune che ci occupa subirono un ritardo, cosicchè ci troviamo solo oggi ad esaminare il progetto di massima, mentre negli altri 9 Comuni il nuovo riparto dei fondi è ultimato e, ad eccezione di Ponto Valentino, Castro e Marolta, si stanno già costruendo le reti stradali.

Il progetto che vi alleghiamo tiene conto delle osservazioni formulate durante l'esame in luogo dai competenti Uffici cantonale e federale ed è stato approvato ufficialmente il 6 marzo 1962 dall'Ufficio federale delle bonifiche.

Seguendo la procedura di legge, lo scrivente Consiglio, il 13 febbraio 1962, ha riconosciuto la pubblica utilità dell'opera ed ha ordinato la pubblica esposizione del progetto per il periodo di un mese. Due soli ricorsi vennero inoltrati contro la disposizione della rete stradale; nessuna contestazione venne fatta circa la pubblica utilità, la quale è pertanto da ritenersi definitivamente confermata.

Rileviamo peraltro :

1. *Comprensorio :*

Benchè la commassazione vera e propria sia limitata all'area non ancora sistemata, nel raggruppamento verranno riconsiderate anche le tre zone già

raggruppate per poter operare gli scambi necessari per raggiungere una più razionale concentrazione dei fondi; questo, in modo particolare, sui monti di Castreda e Muada e le frazioni di Giuratino e Cumiasca raggruppati più di 40 anni or sono in condizioni e con criteri assai diversi dagli attuali.

Uno sguardo alla situazione particellare quale risulta dalla planimetria allegata al progetto, dimostra infatti che in quei tempi ci si accontentava di una commassazione relativa, fatta più con criteri catastali che agricoli.

Nel 327 ettari del comprensorio (224 da raggruppare e 103 da riconsiderare) si contano ora 3570 fondi appartenenti a 260 proprietari ciò che dà una superficie media di soli mq. 915, benchè il piano e due zone dei monti siano già stati raggruppati. Ogni proprietario possiede ancora in media 13,5 particelle.

Con il raggruppamento è prevista una forte concentrazione per ridurre a 3 il numero medio dei fondi per proprietario ed aumentare la superficie media da mq. 915 a mq. 4300.

2. Opere costruttive :

La rete stradale è costituita da alcuni tratti di stradette agricole (tipo jeep) per l'accesso alle zone coltivate ed ai monti; un'opera molto importante per Corzonese e cioè la strada di collegamento della frazione di Cumiasca con Leontica è stata inclusa fra le opere del raggruppamento di Leontica-Prugiasco, ed è già in costruzione.

Nel complesso è prevista la costruzione :

- di ml. 4920 di strade agricole con larghezza di metri 2,20;
- di ml. 900 di accessi con larghezza di metri 2,00;
- di ml. 4600 di strade tipo jeep per i monti (2,20).

E' pure prevista la riattazione di ml. 1400 di strade esistenti e di ml. 840 di sentieri.

Nella planimetria del progetto è pure indicato il tracciato della futura strada di accesso all'alpe Garina, in continuazione di quella dei monti. Quest'opera non è però inclusa nel raggruppamento.

3. Preventivo di spesa :

— rete stradale	Fr. 445.000,—
— bonifica di terreni	> 10.000,—
— raggruppamento terreni (stime, nuovo riparto, picchettazione e terminazione nuovi fondi, evasione ricorsi	> 130.000,—
— progetto-preventivo, direzione lavori e imprevisti	> 80.000,—
— aumenti intervenuti nel 1961/62	> 75.000,—
Totale	<u>Fr. 740.000,—</u>

pari a Fr. 3.280,— per ettaro; questa spesa è da considerare normale avuto riguardo all'importanza economica della zona ed alle difficoltà del terreno.

Il rapporto agronomico allegato all'incarto del progetto è favorevole all'opera. A Corzonese v'è un nucleo non indifferente di persone che si dedicano all'agricoltura; il bestiame, principale risorsa, ha una consistenza numerica costante.

Il Comune conta ora 375 abitanti, con un aumento del 20 % circa in confronto del censimento del 1941.

Le famiglie sono 96; 37 di esse si dedicano all'agricoltura e 27 posseggono bestiame bovino.

L'allevamento del bestiame, come detto, è la base dell'economia locale; le aziende posseggono in media da 4 - 5 capi bovini; 5 ne hanno da 6 a 8 capi ed una 14 capi.

I censimenti del 1956 e 1961 hanno dato i seguenti risultati :

	1956	1961
vacche	n. 62	65
bestiame giovane	n. 59	56
caprini	n. 17	5
ovini	n. 120	200
suini	n. 23	20

Nei mesi invernali il latte viene impiegato in parte per il consumo familiare e per l'allevamento; parte viene ceduto alla latteria di Dongio ed all'Ospedale Bienesese in Acquarossa. D'estate, sull'alpe, si produce formaggio 3/4 grasso, burro e ricotta.

La produzione vegetale è assai limitata; vi sono 3000 ceppi di merlot, americana e altre varietà e 1567 piante da frutta.

Il reddito lordo agricolo è stimato in Fr. 195.000,— circa, di cui Fr. 35.000,— per la produzione vegetale e Fr. 160.000,— per la produzione animale.

A Corzoneso funziona un consorzio bovino, ovino ed una cassa di assicurazione per il bestiame.

Dopo aver esaminata in dettaglio la situazione del Comune, il rapporto agronomico termina con questa conclusione, che facciamo nostra :

«Dopo quanto è stato detto, possiamo concludere che il raggruppamento si giustifica pienamente per Corzoneso. Ne fa stato l'esistenza di un nucleo non indifferente di persone che si dedicano ancora all'agricoltura, tanto che l'allevamento del bestiame, principale risorsa di questo Comune, ha potuto anche in questi ultimi anni mantenere la sua importanza e consistenza.

Inoltre parte del territorio è già stato in precedenza raggruppato; non completare l'opera sarebbe illogico, tanto più che nei Comuni vicini (Dongio, Leontica) legati a Corzoneso da interessi economici, il raggruppamento è già stato eseguito o è in fase di attuazione».

Per ulteriori dettagli vi rimandiamo alla relazione tecnica annessa al progetto ed al dettagliato rapporto agronomico.

Aggiungiamo, da ultimo, che l'opera è vivamente sollecitata dall'Autorità comunale e dai contadini interessati.

Così espresso il problema, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'unito disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Cioccarì

Il Cons. Segr. di Stato :
Lafranchi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima delle opere per il raggruppamento dei terreni in Corzonese (zona collina e monti)

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio n. 1109 dell'11 dicembre 1962 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Il progetto e preventivo di massima dell'opera di raggruppamento dei terreni in Corzonese (zona collina e monti) sono approvati.

Art. 2. — Il Dipartimento dell'economia pubblica autorizzerà gli interessati a far procedere all'allestimento del rispettivo progetto di dettaglio.

Art. 3. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.